

# La pianificazione di emergenza

INTERVENTO

**Geom. Paolo Barbieri**

Vice-Presidente A.Ge.Pro. Sezione di Parma

## Piano di protezione civile

è l'insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa in un determinato territorio.

Il piano di protezione civile recepisce il programma di previsione e prevenzione, ed è lo strumento che consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area a rischio. Ha l'obiettivo di garantire con ogni mezzo il mantenimento del livello di vita "civile" messo in crisi da una situazione che comporta gravi disagi fisici e psicologici.

## Struttura del piano

Il piano si articola in tre parti fondamentali:

1. Parte generale: raccoglie tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio;
2. Lineamenti della pianificazione: stabiliscono gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, e le competenze dei vari operatori;
3. Modello d'intervento: assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizza le risorse in maniera razionale, definisce un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.

## Obiettivi del piano

Un piano di protezione civile è un documento che:

- assegna la responsabilità alle organizzazioni e agli individui per fare azioni specifiche, progettate nei tempi e nei luoghi, in un'emergenza che supera la capacità di risposta o la competenza di una singola organizzazione;
- descrive come vengono coordinate le azioni e le relazioni fra organizzazioni;
- descrive in che modo proteggere le persone e la proprietà in situazioni di emergenza e di disastri;
- identifica il personale, l'equipaggiamento, le competenze, i fondi e altre risorse disponibili da utilizzare durante le operazioni di risposta;
- identifica le iniziative da mettere in atto per migliorare le condizioni di vita degli eventuali evacuati dalle loro abitazioni.

## Documento «piano di emergenza»

È un documento in continuo aggiornamento, che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. Anche le esercitazioni contribuiscono all'aggiornamento del piano perché ne convalidano i contenuti e valutano le capacità operative e gestionali del personale. La formazione aiuta, infatti, il personale che sarà impiegato in emergenza a familiarizzare con le responsabilità e le mansioni che deve svolgere in emergenza.


## Accordo convenzione

**Comune di Parma**

**E**

**A.Ge.Pro.  
Sezione Provinciale di Parma**

## Comune di Parma

	Comune di Parma	Prodotto Relazione inquadramento e pianificazione generale
	Progetto Aggiornamento al Piano Comunale di Protezione Civile 2015	Elaborato Parte 1



**PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE  
COMUNE DI PARMA  
Comando Polizia Municipale  
S.O. Protezione Civile**

(Legge n. 225/92 – Legge n.100/12 – D.Lgs n. 112/98 –  
Legge regionale n. 3/99 – Legge regionale n.1/05)

### Piano di emergenza

#### Relazione di Inquadramento e Pianificazione Generale

## Finalità del «Piano di emergenza – Comune di Parma»

Il Piano delinea ambiti di competenza su quattro fasi strettamente interconnesse e inscindibili tra loro: la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento dell'emergenza; ciò consente una migliore comprensione dei fenomeni e delle problematiche connesse, agevolando l'azione di programmazione e pianificazione.

La pianificazione si struttura in 4 parti e nei relativi allegati:

- Parte 1: Relazione di inquadramento e pianificazione generale
- Parte 2: Piano stralcio per rischio Idraulico
- Parte 3: Piano stralcio per rischio sismico
- Parte 4: Piano stralcio "Altri rischi"



## Condizione Limite per l'Emergenza

L'analisi per la Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) costituisce elemento essenziale per l'individuazione delle vulnerabilità del sistema strutturale e infrastrutturale del territorio comunale, nonché per la gestione dell'emergenza a seguito di un evento sismico;

L'analisi per la CLE diventa parte integrante del piano di emergenza comunale così come previsto dalla d.G.R. n. 1227/2015;

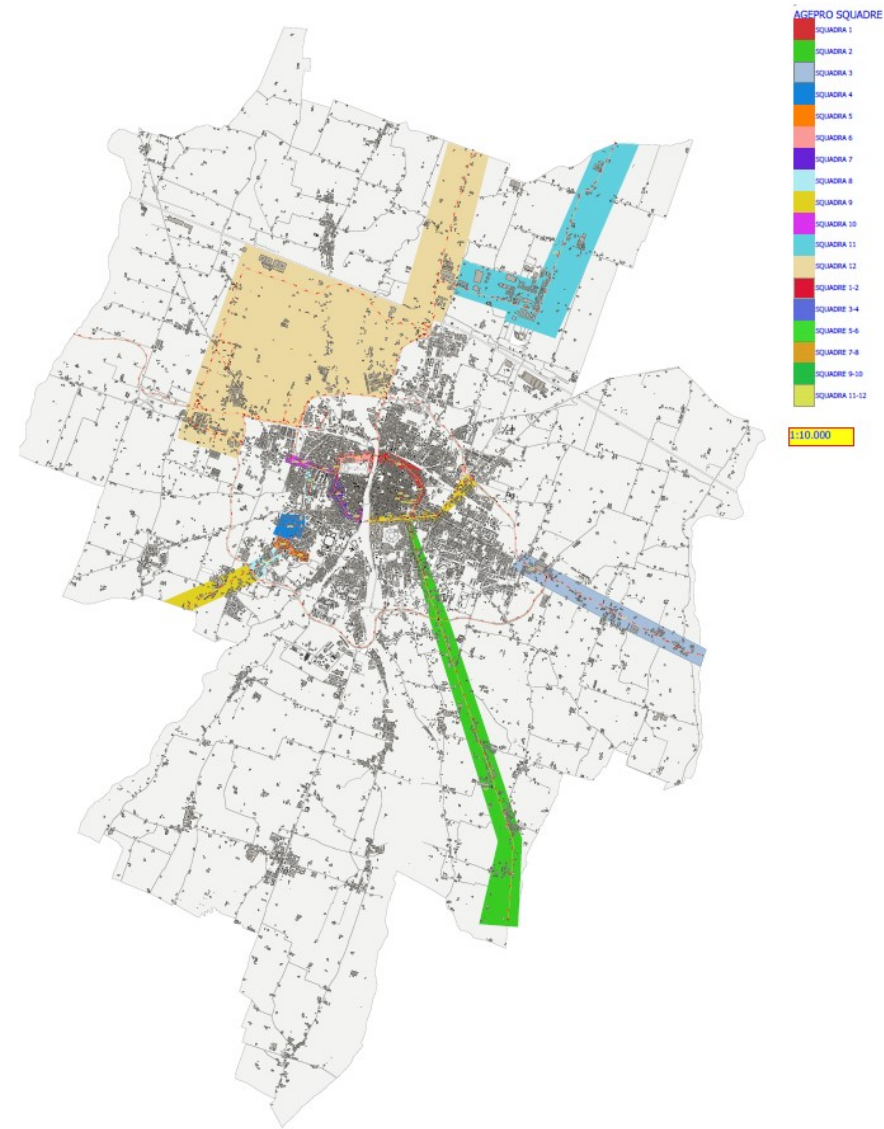
L'analisi per la CLE richiede, tra le varie attività, la compilazione di schede tecniche relative alle Unità Strutturali (US) e agli Aggregati Strutturali (AS) interferenti con gli edifici strategici, le aree di emergenza e le infrastrutture di accessibilità e di connessione, da effettuarsi a seguito di rilievi in sito.

## Attività tecniche svolte dai «geometri»

Il lavoro si è basato sulle seguenti attività:

- sopralluoghi preliminari volti a individuare le Unità Strutturali (US) e gli Aggregati Strutturali (AS) interferenti sulla base della cartografia fornita dal Comune di Parma;
- rilievi in sito volti al reperimento delle informazioni necessarie per la compilazione delle schede tecniche tipo US e AS;
- compilazione delle schede tecniche tipo US e AS e restituzione grafica secondo gli standard di rappresentazione definiti nell'Allegato C alla d.G.R. n. 1227/2015 con inserimento delle schede su software CLE.

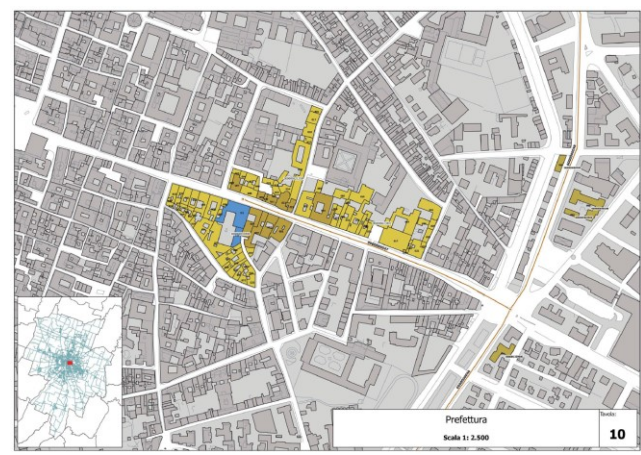
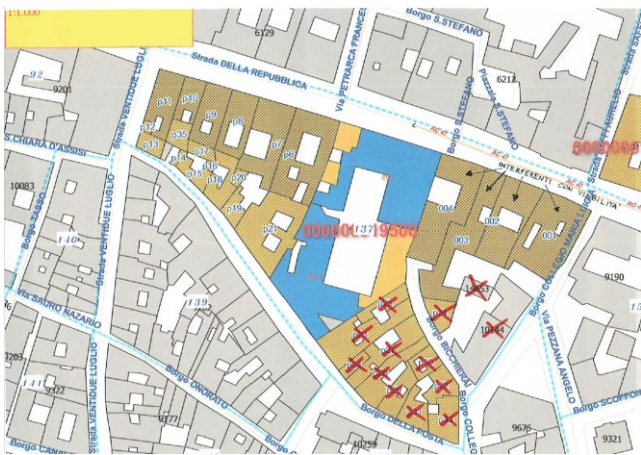
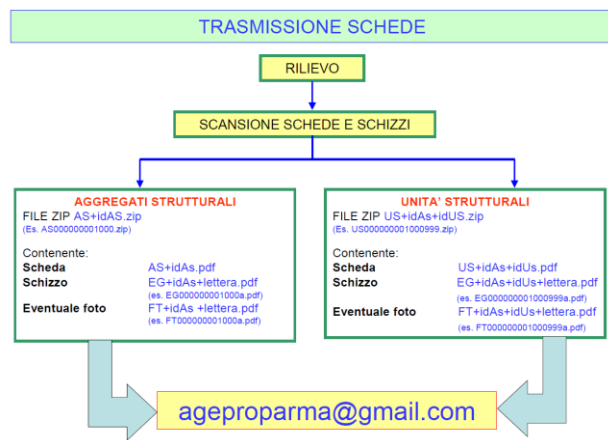
# Coordinamento squadre





# Coordinamento squadre

Valutazione della  
Condizione Limite di Emergenza  
A.ge.Pro. Provincia di Parma  
Indicazioni per la compilazione delle  
schede AS e US  
Commenti




UNITÀ STRUTTURALE versione 3.0

**ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) DELL'INSEDIAMENTO URBANO**

**Sezione 1 - IDENTIFICATIVI**

1 Data compilazione	09 / 09 / 2016	Codice ISTAT	
2 Regione	EMILIA-ROMAGNA		08
3 Provincia	Parma		034
4 Comune	Parma		027
5 Località abitata	Parma		10015
6 Sezione censuaria			137
7 Identificativo Aggregato Strutturale	0000009195	00	
8 Identificativo Unità Strutturale		001	
9 Identificativo Area di Emergenza			
10 Identificativi Infrastrutture di Accessibilità/Commissione	a 000000047	b	
	c	d	
11 Indirizzo	Str. della Repubblica	11 Civico	47
12 Mappa in allegato (vedi retro)			

**Sezione 2 - CARATTERISTICHE GENERALI**

13 POSIZIONE NELL'AGGREGATO  Isolata  SI  No  Interna  D'estremità  D'angolo

14 FRONTI INTERFERENTI SU INFRASTRUTTURA ACCESSIBILITÀ/COMMISSIONE (M-I) O AREA DI EMERGENZA (M-E)  SI  No

15 UNITÀ STRUTTURALE SPECIALISTICA  SI  No  Chiesa  Teatro  Torre/campanile/cimineria  Altro

16 NUMERO PIANI TOTALI (INCLUSI INTERRATI) 4  1  2  3

17 ALTEZZA MEDIA DI PIANO (m) ≤2,50  2,50-3,50  3,50-5,00  ≥5,00  16

18 SUPERFICIE MEDIA DI PIANO (mq) 778

19 STRUTTURA PORTANTE VERTICALE C.a.  Acciaio  Acciaio-c.l.s.  Muratura  Mista (muratura/c.a.)  Legno  Non identificata

20 TIPO MURATURA Buona  Cattiva  Non identificata  CORDOLO CATTENE  SI  No

21 PILASTRI ISOLATI  SI  No  PIANO PLOTTIS  SI  No  SOPRAELEVAZIONI  SI  No

22 DANNO STRUTTURALE  Gravissimo  Medio-grave  Leggero  Assente  STATO MANUTENTIVO  Carente  Sufficiente  Buono

23 PROPRIETÀ  Pubblica  Privata

24 MORFOLOGIA  Pianeggiante  Su leggero pendio (15°-30°)  Su forte pendio (>30°)

25 MICROLOCAZIONE  Sotto versante incombente o forte pendio  Sopra versante incombente o cresta

26 MICROLOCAZIONE SISMICA  Zona MS (condizione peggiore)  Stabile  Stabile con amplificazioni  Instabile

27 TIPO INSTABILITÀ  Frana  Liquefazione  Faglia attiva e capace  Cedimenti differenziali  Cavità sotterranee

28 GEOLOGIA / LOCALIZZAZIONE FRANA  Interferente con l'unità strutturale  A monte  A valle

29 IDROGEOLOGIA  Rischio PAI  R1  R2  R3  R4  Area alluvionabile  SI  No

**Sezione 3 - CARATTERISTICHE SPECIFICHE**

30 DESTINAZIONE D'USO (USO ATTUALE) S90

31 TIPO E NUMERO UNITÀ D'USO  Residenziale (n 7)  Turistico (n 0)  Deposito (n 0)

Commercio (n 0)  Produzione (n 0)

Serv. pubbl. (n 2)  Uffici (n 4)

32 EPOCA DI COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE  <1919  19-45  46-61  62-71  72-81  82-91  92-01  >2002

33 UTILIZZAZIONE  >65%  30-65%  <30%  Non utilizzate  In costruzione  Non finito  Abbandonato

34 OCCUPANTI 30

# Inquadramento 1:25.000

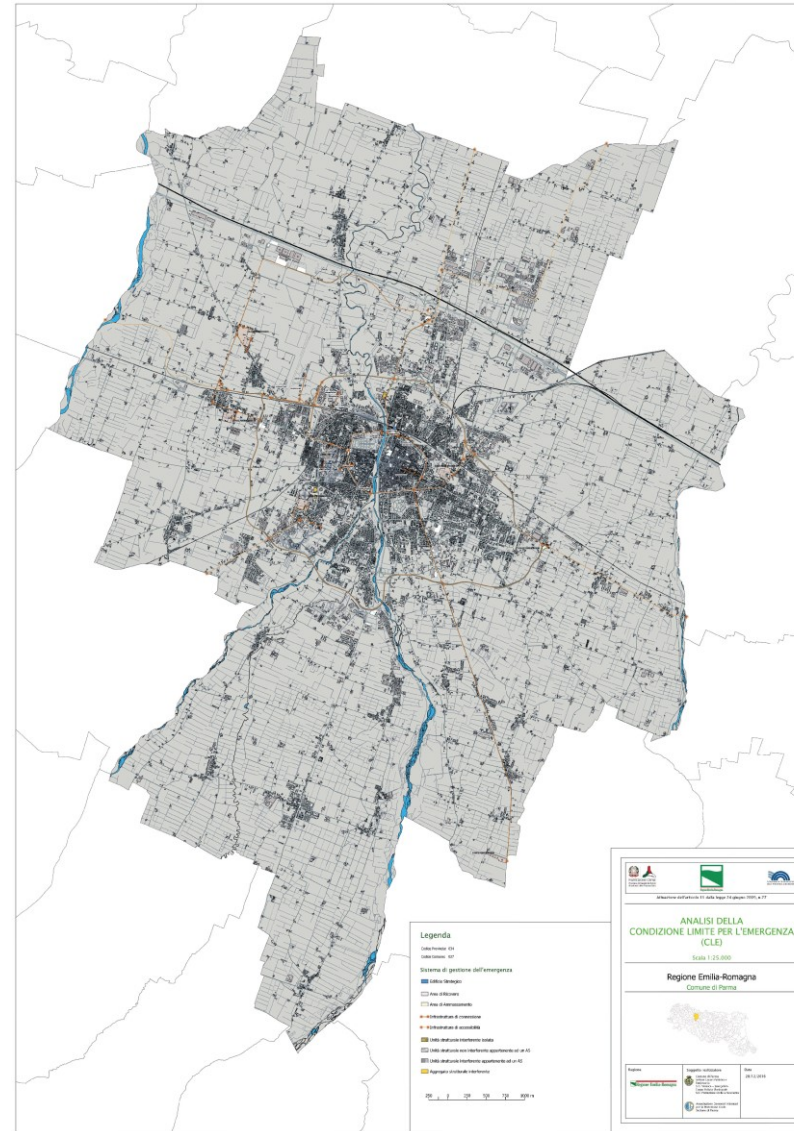
**Legenda**

Codice Provincia: 034  
Codice Comune: 027


**Sistema di gestione dell'emergenza**

- Edificio Strategico
- Area di Ricovero
- Area di Ammassamento
- Infrastruttura di connessione
- Infrastruttura di accessibilità
- Unità strutturale interferente isolata
- Unità strutturale non interferente appartenente ad un AS
- Unità strutturale interferente appartenente ad un AS
- Aggregato strutturale Interferente


250 0 250 500 750 1000 m



# Riepilogo schede Cle - Parma



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



CONFERENZA DELLE REGIONI E  
DELLE PROVINCE AUTONOME

**ANALISI DELLA  
CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)  
DELL'INSEDIAMENTO URBANO**

**INDICE**  
versione 3.0

<b>Data</b>	30 / 12 / 2016	<b>Codice ISTAT</b>
1 <b>Regione</b>	EMILIA-ROMAGNA	08
2 <b>Provincia</b>	Parma	034
3 <b>Comune</b>	Parma	027
4 <b>Soggetto realizzatore</b>	Comune di Parma	
5 <b>Ufficio/Unità produttiva</b>	S.O. Protezione Civile - S.O. Sismica Energetica	
6 <b>Responsabile del procedimento</b>	Arch. Enzo Bertolotti	

firma \_\_\_\_\_

**Edifici Strategici**

*Numero schede*

88

**Aree di Emergenza**

*Numero schede*

6

**Infrastrutture di  
Accessibilità/Connessione**

*Numero schede*

77

**Aggregati Strutturali**

*Numero schede*

30

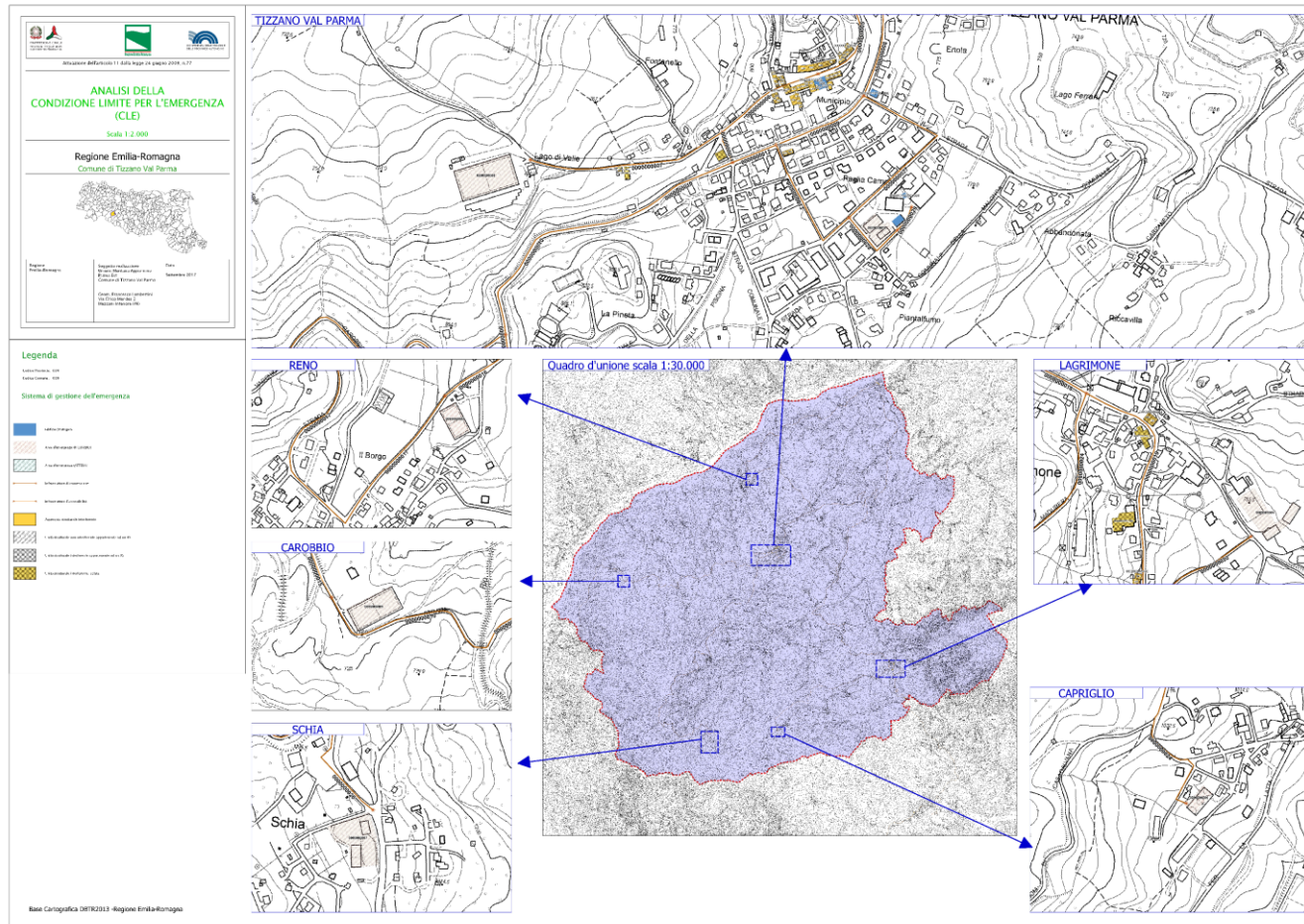
**Unità Strutturali**

*Numero schede*

237



# Convenzione tra Comunità Montana e A.Ge.Pro. Sezione di Parma



**Grazie per l'attenzione.**

Geom. Paolo Barbieri  
Vice-Presidente A.Ge.Pro Sezione provinciale di Parma